

18 FEB. 1997

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 18 FEB. 1997

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	-----	Presidente	-----	GUASCO	-----	Romolo	-----	Assessore
COSENTINO	Lionello		Vice Presidente		HERMANIN		Giovanni		"
AMATI	Matteo		Assessore		LUCISANO		Pietro		"
BONADONNA	Salvatore		"		MARRONI		Angiolo		"
CIOFFARELLI	Francesco		"		META		Michele		"
DELLA ROCCA	Riccardo		"						
FEDERICO	MAURIZIO		"						

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: Presidente BADALONI

DELIBERAZIONE N° 608

OGGETTO: COMUNE DI ROMA

PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL NUCLEO N.46

SELCETTA - TRIGORIA - APPROVAZIONE

MISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

SENTE DELIBERAZIONE E' PERVENUTA IN DATA:

IL SEGRETARIO

18 FEB 1991

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge urbanistica 17/8/1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15/1/1972, n.8;

Vista la legge regionale 5/9/1972, n.8.

Vista la legge regionale 2/7/1987, n.36;

Visto il decreto legislativo 13/2/1993, n.40;

Vista la delibera di Giunta regionale n.4777 del 3/8/1983 con cui è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Roma per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati sorti spontaneamente ai sensi di quanto previsto dalle leggi regionali n.28 del 2/5/1980 e n.27 del 28/4/1983;

Vista la deliberazione 17/1/1989, n.255 esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta comunale assumendo i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art.140 del T.U. 4/2/1915, n.148 ha adottato il piano particolareggiato del nucleo edilizio n.46 sorto spontaneamente e denominato "Selcetta-Trigoria";

Ritenuto che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nelle forme di legge sono state presentate n.167 osservazioni in ordine al piano di che trattasi, in ordine alle quali il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare 24/11/1992, n.304 approvata dalla competente Sezione di Controllo in data 15/12/1992;

Che a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni, le previsioni del piano particolareggiato adottato sono state modificate e tali modifiche comportano varianti allo strumento urbanistico generale;

Che, pertanto, con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale 26/11/1993, n.399, approvata dalla competente Sezione di Controllo in data 31/1/1994, è stata integrata la succitata delibera consiliare 24/11/1992, n.304 ed è stata prevista la ripubblicazione del piano di che trattasi; *e pertanto si porta a termine la riadozione del piano medesimo;*

Che, a seguito della nuova pubblicazione degli atti del piano particolareggiato in variante di che trattasi, sono state presentate le seguenti sei osservazioni, in ordine alle quali il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare 20/3/1995, n.60 approvata dalla competente Sezione di Controllo in data 24/4/1995:
DE ANNUNTIIS Duilio (1), RICCI Benito (2), GARRONE Ursula ed altri (3), ROSATI Sandro (4), AMORE Giuseppe (5), PIERELLI Augusto (6);

STAMPATO IN ITALIA
1995

Considerato che gli atti e gli elaborati relativi al piano particolareggiato in variante di che trattasi sono stati sottoposti dall'Assessorato all'Urbanistica e Casa all'esame del Settore Tecnico della Pianificazione comunale ai sensi dell'art.4 della legge regionale 2/7/1987, n.36;

Che, peraltro, il summenzionato Settore Tecnico, data la particolarità della pratica di che trattasi ha ritenuto di sottoporre la stessa all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale ai sensi dell'art.14 della legge regionale 8/11/1977, n.43;

Visto il voto n.350/6 emesso nell'adunanza del 25/11/1996, allegato alla presente delibera quale parte integrante (allegato A) con il quale il medesimo Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole in merito al piano particolareggiato in variante di che trattasi;

Considerato che appare opportuno fare proprio il suddetto parere del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;

Vista la nota 17/4/1996, n.2947 con cui l'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo ha attestato che i terreni interessati dal piano particolareggiato in variante di che trattasi non sono gravati da usi civici ai sensi della legge regionale 3/1/1986, n.1;

*di simon
muller*

Vista la nota 23/7/1996, n.7622 con cui il Settore Tutela Ambientale dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa ha espresso parere favorevole in merito al piano particolareggiato in variante in esame;

Vista la nota 10/8/1996, n.19747 con cui la Soprintendenza Archeologica di Roma ha espresso parere favorevole riguardo al medesimo piano particolareggiato in variante subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nella citata nota da osservarsi in sede attuativa;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Per i motivi indicati nel voto n.350/6, emesso nell'adunanza del 25/11/1996 dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale, che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale viene allegata sotto la lettera A, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni da osservarsi in sede attuativa, contenute nella nota 10/8/1996, n.19747, della Soprintendenza Archeologica di Roma, è approvato il piano particolareggiato in variante al P.R.G. vigente nel Comune di Roma del nucleo n.46 "Selcetta-Trigoria".

R *S* *⊗* che viene allegata sotto la lettera B *frez*

Le osservazioni presentate sono decise in conformità alle controdeduzioni comunali in quanto i contenuti di tali controdeduzioni si ritengono rivolti esclusivamente alla soluzione pianificatoria generale ed alla riaggregazione funzionale del comprensorio.

Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e casa in una relazione tecnica, in un testo di norme tecniche di attuazione, in un elenco catastale delle proprietà interessate, in una relazione sulle previsioni di spesa, in una planimetria relativa alla rete viaria, in una planimetria catastale e di zonizzazione, in una planimetria relativa alle aree pubbliche, in una planimetria catastale e di indicazioni planivolumetriche, in una planimetria relativa alla ubicazione delle osservazioni ed opposizioni nonché nella delibera consiliare 20/3/1995, n.60, relativa alle controdeduzioni comunali alle osservazioni presentate e nelle seguenti planimetrie allegate alla stessa delibera: Tav.n.6 - rete viaria; Tav.n.7bis - osservazioni ed opposizioni accolte; Tav.n.8 - aree pubbliche; Tav.n.9bis - osservazioni ed opposizioni presentate.

Il presente provvedimento è soggetto al controllo ai sensi della lettera B dell'art.1 del decreto legislativo 13/2/1995, n.40.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: Lionello COSENTINO
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

Per copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE

18 FEB. 1997

ADDI 18 FEB. 1997 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
DELLA ROCCA	Riccardo	"			
FEDERICO	MAURIZIO	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: Presidente BADALONI

DELIBERAZIONE N° 608

OGGETTO: COMUNE DI ROMA

PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL NUCLEO N.46

SELCETTA - TRIGORIA - APPROVAZIONE

MISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

SENTENZA DELIBERAZIONE È PERVENUTA IN DATA:

IL SEGRETARIO

Considerato che gli atti e gli elaborati relativi al piano particolareggiato in variante di che trattasi sono stati sottoposti dall'Assessorato all'Urbanistica e Casa all'esame del Settore Tecnico della Pianificazione comunale ai sensi dell'art.4 della legge regionale 2/7/1987, n.36;

Che, peraltro, il summenzionato Settore Tecnico, data la particolarità della pratica di che trattasi ha ritenuto di sottoporre la stessa all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale ai sensi dell'art.14 della legge regionale 8/11/1977, n.43;

Visto il voto n.350/6 emesso nell'adunanza del 25/11/1996, allegato alla presente delibera quale parte integrante (allegato A) con il quale il medesimo Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole in merito al piano particolareggiato in variante di che trattasi;

Considerato che appare opportuno fare proprio il suddetto parere del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;

Vista la nota 17/4/1996, n.2947 con cui l'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo ha attestato che i terreni interessati dal piano particolareggiato in variante di che trattasi non sono gravati da usi civici ai sensi della legge regionale 3/1/1986, n.1;

Vista la nota 23/7/1996, n.7622 con cui il Settore Tutela Ambientale dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa ha espresso parere favorevole in merito al piano particolareggiato in variante in esame;

Vista la nota 10/8/1996, n.19747 con cui la Soprintendenza Archeologica di Roma ha espresso parere favorevole riguardo al medesimo piano particolareggiato in variante subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nella citata nota da osservarsi in sede attuativa;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Per i motivi indicati nel voto n.350/6, emesso nell'adunanza del 25/11/1996 dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale, che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale viene allegata sotto la lettera A, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni da osservarsi in sede attuativa, contenute nella nota 10/8/1996, n.19747, della Soprintendenza Archeologica di Roma, è approvato il piano particolareggiato in variante al P.R.G. vigente nel Comune di Roma del nucleo n.46 "Selcetta-Trigoria".

⊗ che viene allegato sotto la lettera B

Le osservazioni presentate sono decise in conformità alle controdeduzioni comunali in quanto i contenuti di tali controdeduzioni si ritengono rivolti esclusivamente alla soluzione pianificatoria generale ed alla riagggregazione funzionale del comprensorio.

Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e casa in una relazione tecnica, in un testo di norme tecniche di attuazione, in un elenco catastale delle proprietà interessate, in una relazione sulle previsioni di spesa, in una planimetria relativa alla rete viaria, in una planimetria catastale e di zonizzazione, in una planimetria relativa alle aree pubbliche, in una planimetria catastale e di indicazioni planivolumetriche, in una planimetria relativa alla ubicazione delle osservazioni ed opposizioni nonché nella delibera consiliare 20/3/1995, n.60, relativa alle controdeduzioni comunali alle osservazioni presentate e nelle seguenti planimetrie allegate alla stessa delibera: Tav.n.6 - rete viaria; Tav.n.7bis - osservazioni ed opposizioni accolte; Tav.n.8 - aree pubbliche; Tav.n.9bis - osservazioni ed opposizioni presentate.

Il presente provvedimento è soggetto al controllo ai sensi della lettera B dell'art.1 del decreto legislativo 13/2/1995, n.40.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

Per copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE

18 FEB. 1997

ADDI' 18 FEB. 1997. NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	-----	Presidente	-----	GUASCO	Romolo	-----	Assessore
COSENTINO	Lionello		Vice Presidente		HERMANIN	Giovanni		"
AMATI	Matteo		Assessore		LUCISANO	Pietro		"
BONADONNA	Salvatore		"		MARRONI	Angiolo		"
CIOFFARELLI	Francesco		"		META	Michele		"
DELLA ROCCA	Riccardo		"					
FEDERICO	NAURIZIO		"					

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: Presidente BADALONI

DELIBERAZIONE N° 608

OGGETTO: COMUNE DI ROMA

PIANO PARTICOLAREGGIATO IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. PER IL NUCLEO N.46

SELCETTA - TRIGORIA - APPROVAZIONE

MISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

SENTE DELIBERAZIONE E' PERVENUTA IN DATA:

IL SEGRETARIO

18 FEB 1993

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge urbanistica 17/8/1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15/1/1972, n.8;

Vista la legge regionale 5/9/1972, n.8.

Vista la legge regionale 2/7/1987, n.36;

Visto il decreto legislativo 13/2/1993, n.40;

Vista la delibera di Giunta regionale n.4777 del 3/8/1983 con cui è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Roma per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati sorti spontaneamente ai sensi di quanto previsto dalle leggi regionali n.28 del 2/5/1980 e n.27 del 28/4/1983;

Vista la deliberazione 17/1/1989, n.255 esecutiva ai sensi di legge, con cui la Giunta comunale assumendo i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art.140 del T.U. 4/2/1915, n.148 ha adottato il piano particolareggiato del nucleo edilizio n.46 sorto spontaneamente e denominato "Selcetta-Trigoria";

Ritenuto che a seguito della pubblicazione degli atti avvenuta nelle forme di legge sono state presentate n.167 osservazioni in ordine al piano di che trattasi, in ordine alle quali il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare 24/11/1992, n.304 approvata dalla competente Sezione di Controllo in data 15/12/1992;

Che a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni, le previsioni del piano particolareggiato adottato sono state modificate e tali modifiche comportano varianti allo strumento urbanistico generale;

Che, pertanto, con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale 26/11/1993, n.399, approvata dalla competente Sezione di Controllo in data 31/1/1994, è stata integrata la succitata delibera consiliare 24/11/1992, n.304 ed è stata prevista la ripubblicazione del piano di che trattasi; *il piano è stato così modificato e la ripubblicazione del piano medesimo;*

Che, a seguito della nuova pubblicazione degli atti del piano particolareggiato in variante di che trattasi, sono state presentate le seguenti sei osservazioni, in ordine alle quali il Comune ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare 20/3/1995, n.60 approvata dalla competente Sezione di Controllo in data 24/4/1995:
DE ANNUNTIIS Duilio (1), RICCI Benito (2), GARRONE Ursula ed altri (3), ROSATI Sandro (4), AMORE Giuseppe (5), PIERELLI Augusto (6);

STAMPATO IN ITALIA
1995

Considerato che gli atti e gli elaborati relativi al piano particolareggiato in variante di che trattasi sono stati sottoposti dall'Assessorato all'Urbanistica e Casa all'esame del Settore Tecnico della Pianificazione comunale ai sensi dell'art.4 della legge regionale 2/7/1987, n.36;

Che, peraltro, il summenzionato Settore Tecnico, data la particolarità della pratica di che trattasi ha ritenuto di sottoporre la stessa all'esame del Comitato Tecnico Consultivo Regionale ai sensi dell'art.14 della legge regionale 8/11/1977, n.43;

Visto il voto n.350/6 emesso nell'adunanza del 25/11/1996, allegato alla presente delibera quale parte integrante (allegato A) con il quale il medesimo Comitato Tecnico ha espresso parere favorevole in merito al piano particolareggiato in variante di che trattasi;

Considerato che appare opportuno fare proprio il suddetto parere del Comitato Tecnico Consultivo Regionale;

Vista la nota 17/4/1996, n.2947 con cui l'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo ha attestato che i terreni interessati dal piano particolareggiato in variante di che trattasi non sono gravati da usi civici ai sensi della legge regionale 3/1/1986, n.1;

Vista la nota 23/7/1996, n.7622 con cui il Settore Tutela Ambientale dell'Assessorato all'Urbanistica e Casa ha espresso parere favorevole in merito al piano particolareggiato in variante in esame;

Vista la nota 10/8/1996, n.19747 con cui la Soprintendenza Archeologica di Roma ha espresso parere favorevole riguardo al medesimo piano particolareggiato in variante subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nella citata nota da osservarsi in sede attuativa;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

DELIBERA

Per i motivi indicati nel voto n.350/6, emesso nell'adunanza del 25/11/1996 dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale, che costituisce parte integrante della presente delibera alla quale viene allegata sotto la lettera A, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni da osservarsi in sede attuativa, contenute nella nota 10/8/1996, n.19747, della Soprintendenza Archeologica di Roma, è approvato il piano particolareggiato in variante al P.R.G. vigente nel Comune di Roma del nucleo n.46 "Selcetta-Trigoria".

⊗ che viene allegato sotto la lettera B

Le osservazioni presentate sono decise in conformità alle controdeduzioni comunali in quanto i contenuti di tali controdeduzioni si ritengono rivolti esclusivamente alla soluzione pianificatoria generale ed alla riaggregazione funzionale del comprensorio.

Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica e casa in una relazione tecnica, in un testo di norme tecniche di attuazione, in un elenco catastale delle proprietà interessate, in una relazione sulle previsioni di spesa, in una planimetria relativa alla rete viaria, in una planimetria catastale e di zonizzazione, in una planimetria relativa alle aree pubbliche, in una planimetria catastale e di indicazioni planivolumetriche, in una planimetria relativa alla ubicazione delle osservazioni ed opposizioni nonché nella delibera consiliare 20/3/1995, n.60, relativa alle controdeduzioni comunali alle osservazioni presentate e nelle seguenti planimetrie allegate alla stessa delibera: Tav.n.6 - rete viaria; Tav.n.7bis - osservazioni ed opposizioni accolte; Tav.n.8 - aree pubbliche; Tav.n.9bis - osservazioni ed opposizioni presentate.

Il presente provvedimento è soggetto al controllo ai sensi della lettera B dell'art.1 del decreto legislativo 13/2/1995, n.40.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: Lionello COSENTINO
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

Per copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE